



## COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Verbale delibere n° 38

COPIA

### VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023/2025;**

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, il giorno **09** del mese di **Novembre** alle ore **18:30** in prosecuzione della seduta straordinaria ed urgente del **08** Novembre 2023, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI  | Presenti                 | Assenti                |  |
|--|--------------------------|------------------------|--|
| 1 D'ANGELO FILIPPA   | SI                       |                        |  |
| 2 PECORA SARA  | SI                       |                        |  |
| 3 DRAIA' ANTONINO  | SI                       |                        |  |
| 4 SCOZZARELLA ENRICO   | SI                       |                        |  |
| 5 AUZZINO CARMELO  | SI                       |                        |  |
| 6 CAPUANO ENRICO   |                          | SI                     |  |
| 7 BONANNO LUCA VALERIO   | SI                       |                        |  |
| 8 TELARO GAETANA   | SI                       |                        |  |
| 9 BIUSO CARLO  |                          | SI                     |  |
| 10 BRUNO ANGELO  | SI                       |                        |  |
| 11 GRECO FILIPPA   | SI                       |                        |  |
| 12 SPERANZA GIUSEPPE   | SI                       |                        |  |
|  | <b>PRESENTI</b><br>N° 10 | <b>ASSENTI</b><br>N° 2 |  |
| Presiede la seduta il <b>Presidente Sig. Enrico Scozzarella.</b> |                          |                        |  |
| Partecipa il Segretario Comunale <b>Dott.ssa Anna Giunta</b>     |                          |                        |  |

Alle 18.30 Il Presidente del Consiglio comunale Scozzarella, procede all'appello con il seguente risultato: Consiglieri Presenti 10, Assenti 2 (Capuano e Biuso).

Il Presidente Scozzarella constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e propone di nominare quale sostituto dello scrutatore Capuano, oggi assente, la Consigliera Pecora, approvata all'unanimità dei Consiglieri presenti.

Presenti per l'Amministrazione comunale il Sindaco e gli Assessori Scarlata, Arena e Auzzino nel doppio ruolo di Assessore/Consigliere.

Il Consigliere Bruno chiede di ritirare la sua proposta di rinvio dei punti all'o.d.g.

Il Presidente del consiglio legge l'oggetto della proposta al 2° punto all'o.d.g. con oggetto: **“Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023/2025”**;

La Consiglieria D'Angelo evidenzia che nell'oggetto inserito all'ordine del giorno si fa riferimento alla Delibera di GC n° 14/2023 che è stata superata dalla delibera di GC n° 30/2023.

Il Presidente del Consiglio risponde che quella all'o.d.g. è la proposta originaria.

La Consiglieria D'Angelo ribadisce che la proposta è stata ritornata dal Consiglio comunale all'Ufficio Tecnico e che successivamente con Delibera di GC 30/2023 è stata modificata.

Il Segretario comunale, visti gli atti, chiarisce che l'oggetto dell'ordine del giorno è errato perché fa riferimento alla delibera di GC n 14/2023 ma che la proposta agli atti del Consiglio è corretta e il relativo parere dei revisori è riferito alla Delibera di GC n° 30/2023 che ha modificato la precedente.

La Consiglieria D'Angelo continua il suo intervento dicendo che il parere dei revisori è condizionato in quanto richiede l'acquisizione della stima dell'Agenzia del Demanio prima di procedere all'alienazione, quindi alla luce di questo chiede se la documentazione richiesta dai revisori sia stata acquisita dall'Ufficio competente, prosegue leggendo la relazione che evidenzia l'importanza dell'acquisizione di questi atti e comunque prima di essere approvata in Consiglio comunale.

Interviene il Sindaco la quale ritiene che l'Ente non è obbligato a richiedere questa stima, come già comunicato dal Responsabile dell'ufficio Tecnico, spiega che l'ultima stima risale al 2018 ed è confermata. Ritiene pertanto di acquisire questa documentazione solo nel caso di alienazione e non preventivamente, evitando così un'ulteriore spesa per il comune, fermo restando che il Consiglio comunale può richiederlo ufficialmente.

La Consiglieria D'Angelo precisa che il punto all'o.d.g. era già stato portato in Consiglio comunale a maggio correlato dal parere della Commissione competente e che quindi la Commissione non ha alcuna responsabilità in merito ai tempi, propone di rinviare il punto in Commissione per chiarimenti in merito al valore reale dell'immobile da alienare con la responsabilità di portarlo quanto prima in Consiglio comunale per l'approvazione.

Il Sindaco chiede la lettura del verbale della commissione e che venga allegato alla presente delibera.

Interviene il Consigliere Bruno il quale dice che il problema non è leggere il verbale e ricorda che la Commissione non ha potuto svolgere i lavori in merito perché ha dovuto aspettare il parere dei revisori, infatti il verbale della Commissione è del 17-05-2023 e il parere dei revisori acquisito del 11-05.-2023. Prosegue dicendo che i consiglieri hanno il diritto di votare senza avere dubbi anche se per risolvere questi dubbi l'Ente dovrà affrontare delle spese, il tutto nell'interesse della cittadinanza.

Il Consigliere Auzzino chiede al Segretario se l'atto si può votare così com'è.

La Consiglieria Telaro chiede di essere messa in sicurezza nella sua votazione dal presidente del Consiglio e dal Segretario e chiede se in archivio ci sono altri documenti da allegare. Continua dicendo che ha bisogno di coordinarsi con il Presidente del Consiglio, chiede inoltre al Segretario comunale se la proposta si possa votare anche senza i documenti richiesti dai revisori e se ci possono essere eventuali conseguenze per il Consiglio comunale.

Il Segretario Comunale risponde che la proposta si può votare in quanto è completa dei pareri, resta fermo che il Consiglio comunale ha tutto il diritto di acquisire altri elementi o dare indicazioni di modifica in merito all'acquisizione della stima dell'Agenzia del Demanio, che non è un obbligo, sarebbe stata utile la presenza del Responsabile dell'ufficio tecnico e dei Revisori dei conti.

La Consigliera Telaro prende atto del parere del Segretario comunale e chiede al Presidente se ci sono stati altri casi analoghi.

La Consigliera D'Angelo interviene dicendo che ha fatto due osservazioni in merito all'oggetto all'o.d.g. e alle prescrizioni dei Revisori dei conti, e chiede come superare l'errore sull'oggetto della proposta.

Il Presidente del Consiglio comunale ritiene che la proposta è correlata di tutti i pareri, mentre per quanto riguarda l'oggetto dell'o.d.g. il Consiglio comunale decide in quanto sovrano. Ritiene legittimo che la Consigliera D'Angelo chieda la stima del bene da alienare e dice che il Consiglio può eliminare il vizio di forma dell'oggetto della proposta. Prosegue dicendo che si può rinviare il punto e dare mandato all'UTC per richiede la stima dell'immobile.

Il Sindaco risponde che, fermo restando il ruolo dei consiglieri, ha contattato il Responsabile dell'UTC il quale ribadisce che non è obbligatoria la stima ma che il Consiglio comunale può decidere di richiederla. Prosegue dicendo che si potrebbe inserire nel verbale di Delibera che prima di mettere in vendita il bene si deve richiedere la stima.

A questo punto si passa alle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Speranza invita a non utilizzare termine "il Consiglio comunale è sovrano" e non si esprime nel merito perchè a suo dire l'o.d.g. va modificato.

La Consigliera D'Angelo ribadisce la proposta di rinvio in Commissione come già dichiarato.

Il Consigliere Draia chiede 5 minuti di sospensione alle ore 19:30.

Il Consigliere Auzzino ritiene che ognuno debba esprimere il proprio pensiero, ma che non condivide il pensiero del Consigliere Speranza e pensa che si debba votare il rinvio solo se il Presidente del Consiglio e il Segretario comunale ritengono che non si possa votare il punto all'o.d.g. per vizio di forma in quanto va modificato, cosa diversa è il rinvio in Commissione.

Il Presidente del Consiglio dice che il Consiglio si può esprimere sulla votazione dell'o.d.g. anche se l'oggetto va corretto.

Viene messa ai voti la proposta di sospensione alle 19,37. L'esito della votazione palese, peralzata e seduta, accertato e proclamato dal Presidente, con la presenza degli scrutatori, è il seguente: Consiglieri presenti n. 10, assenti n. 2 (Capuano e Biuso), voti favorevoli n. 5 (Draia, Scozzarella, Telaro, Pecora e Auzzino), voti contrari n. 5 (Speranza, Bruno, Greco, D'Angelo e Bonanno).

Pertanto, il Consiglio Comunale, visto l'esito della superiore votazione, delibera di non approvare la proposta di sospensione della seduta.

Si passa alla votazione del rinvio in IV Commissione del punto n°2 all'o.d.g. L'esito della votazione palese, peralzata e seduta, accertato e proclamato dal Presidente, con la presenza degli scrutatori, è il seguente: Consiglieri presenti n. 10, assenti n. 2 (Capuano e Biuso), voti contrari n. 5 (Draià, Scozzarella, Telaro, Pecora e Auzzino), voti favorevoli n. 5 (Speranza, Bruno, Greco, D'Angelo e Bonanno).

Pertanto, il Consiglio Comunale, visto l'esito della superiore votazione, delibera di non approvare la proposta di rinvio in IV Commissione del punto n°2 all'o.d.g.

Il Presidente del Consiglio propone di rinviare il punto al prossimo Consiglio comunale utile.

La proposta viene messa ai voti. L'esito della votazione palese, per alzata e seduta, accertato e proclamato dal Presidente, con la presenza degli scrutatori, è il seguente: Consiglieri presenti n. 10, assenti n. 2 (Capuano e Biuso), voti favorevoli n. 10.

Pertanto,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di rinvio del punto al prossimo Consiglio comunale utile;

Visto l'esito della superiore votazione,

#### DELIBERA

di rinviare il punto all'ordine del giorno al prossimo Consiglio comunale utile.

**CONSIGLIERE ANZIANO**  
f.to D'Angelo Filippa

**IL PRESIDENTE**  
f.to Geom. Scozzarella Enrico

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to Dott. ssa Anna Giunta

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 23-11-2023 per rimanervi quindici giorni consecutivi ( art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).  
Valguarnera Caropepe \_\_\_\_\_

L'addetto alla Pubblicazione  
\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
\_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

- **decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);**
- **a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.**

Valguarnera Caropepe \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
\_\_\_\_\_